

di Marina Arensi

L'inaugurazione della mostra organizzata dall'associazione Monsignor Quartieri alla Sala Bipielle Arte: ovvero, vivere un pomeriggio immersi nel mondo dell'incisione. Perché, e non è cosa di oggi trattandosi per "Le stanze della grafica d'arte" della sesta edizione, il momento di apertura è sempre, sì, quello della presentazione dell'attività dell'associazione e del percorso espositivo; ma lo spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi diventa ogni volta luogo di incontro, di conoscenze e dissertazioni dove si danno convegno quanti a diverso titolo gravitano intorno al panorama contemporaneo delle lastre, delle morsure, degli inchiodi e dei torchi da stampa. La partecipazione del pubblico ha ribadito come l'iniziativa si sia conquistata nel tempo - e ricordiamo al proposito che le attuali "Stanze" sono l'evoluzione delle "Carte d'Arte" proposte dal 1999 all'Archivio Storico e poi all'ex chiesa dell'Angelo - un'immagine convincente in un ambito come quello della grafica originale d'autore sempre meno prodigo di rassegne.

Dopo l'introduzione di Gianmaria Bellocchio presidente dell'associazione organizzatrice, l'affondo nella poetica di Federica Galli (1932-2009) protagonista unica della sezione "Grandi incisori del '900" della storica dell'arte e specialista dell'incisione Patrizia Foglia, ha introdotto sabato alla visione delle venti stampe da lei selezionate («una scelta di soggetto oltre che cronologica, espressiva della ricchezza figurativa coniugata con la ricerca di vocabolario segnico») concesse in prestito dalla Fondazione intitolata all'artista e presieduta da

LA MOSTRA Inaugurata la sesta edizione della rassegna della Monsignor Quartieri

Si aprono le stanze della grafica: benvenuti nel mondo dell'incisione



Sopra un'opera di Federica Galli, a destra la mostra alla Bipielle e Gianmaria Bellocchio (foto Borella)

Lorenza Salamon che sabato ne ha tracciato un ritratto. Dell'assessore alla cultura del Comune di Lodi, Francesco Milanese, e di Mauro Parazzi presidente della Fondazione Comunitaria della



Provincia di Lodi che sostiene l'iniziativa, gli altri interventi, conclusi da Walter Pazziaia con il commento alle incisioni della cartella di quest'anno (con le opere di Anny Ferrario, Simone

Geraci, Silvana Martignoni e Ugo Viappiani), e di quella targata 2023 (Stefano Abbiati, Luisella Dell'Acqua, Laura Di Fazio e Roberto Rampinelli) i cui autori compongono la prima sezione



della mostra, con una decina di fogli ciascuno. Davanti alla carrellata di tecniche e linguaggi, molti dei quali meriterebbero spazi di approfondimento, si sono incontrati appassionati, editori, stampatori, e gli incisori di questa e delle passate edizioni della rassegna, dalla cui voce diretta il pubblico ha potuto ascoltare i segreti dei procedimenti utilizzati, specie quelli meno conosciuti che portano note innovative nell'antica arte del segno, elemento distintivo di personalità e competenze linguistiche. ■

Le stanze della grafica d'arte

a cura di Patrizia Foglia e Gianmaria Bellocchio
Lodi, Sala Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo. Fino all'8 gennaio 2023. Orari: giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19.